

*Linee fluide* è il titolo della mostra personale di H  l  ne Foata – di origine francese e residente da un decennio in Italia - allo Studio D’Ars di Milano, andata in scena dal 21 al 28 febbraio scorso. L’artista ha presentato alcuni lavori sulla forma e sulle possibilit   che offre la resina e sui giochi di patine del bronzo. I suoi 2 materiali prediletti.

Per questa occasione Grazia Chiesa sostenendo il suo lavoro scrive:*Linee fluide che delimitano pieni e vuoti e diventano volume. Come ostriche trasparenti, custodi di memorie di immensi spazi e che racchiudono in s   “la perla”. Il linguaggio artistico di Foata non ha riferimenti ad altri o ad altro. Lava, nuvole, meduse leggere, ma intense presenze, sempre sorprendenti e coinvolgenti proprio perch   arcane sono le forme che l’artista crea. Linee fluide, coinvolgenti, che formano sculture affascinanti e piene di rara malia.*

*Questi pensieri sono nati dopo una mia visita al suo studio di Asiago con il pittore Alberto Battaglioli, con il quale abbiamo messo a fuoco con la memoria quanto avevamo visto, vissuto e sentito nel suo luogo operativo, grande, francescano, intensamente pervaso da forze solari e serene.*